

“Omaggio a Morricone” al comprensivo Vittorini: primo appuntamento del progetto Penthacordus

Emozioni e momenti intensi ieri nell'auditorium dell'istituto comprensivo “Vittorini” di Siracusa per il concerto “Omaggio a Ennio Morricone”, inserito nell'ambito della stagione della rete Penthacordus. Sala gremita ed un lungo applauso finale nella prima serata di un progetto ideato e fortemente voluto dalla dirigente scolastica Pinella Giuffrida, con l'obiettivo di creare una sinergia stabile tra gli istituti comprensivi ad indirizzo musicale di Siracusa. Un'iniziativa accolta con entusiasmo dai dirigenti degli istituti Wojtyła-Chindemi, Paolo Orsi, Santa Lucia e Verga-Martoglio, che hanno scelto di fare rete per valorizzare i giovani talenti e promuovere la cultura musicale nel territorio.

Protagonisti della serata musicisti di grande sensibilità artistica: la violoncellista Stefania Cannata, docente presso l'Istituto Paolo Orsi; il pianista Francesco Drago, docente dell'Istituto Elio Vittorini; e le giovani e promettenti violiniste Lucia Maria Drago, allieva del triennio accademico presso il Conservatorio Vincenzo Bellini di Catania, e Silvia Rita Drago, allieva del M° Pavel Berman presso l'Accademia Perosi di Biella.

Il pubblico è stato guidato in un viaggio emozionante tra le più celebri colonne sonore del Maestro Ennio Morricone, introdotte da un suggestivo cortometraggio dedicato alla sua vita e arricchite dalla proiezione dei trailer dei film. La conduzione, elegante e coinvolgente, è stata affidata alla prof.ssa Mirella Furnari, docente di canto presso il Liceo Gargallo di Siracusa e attenta studiosa delle espressioni musicali contemporanee.

La serata, intensa e ricca di pathos, ha conquistato la comunità scolastica e i presenti, confermando la forza della musica come strumento di unione, crescita e apertura al territorio. Con questo primo appuntamento, Penthacordus inaugura un percorso che promette di diventare un punto di riferimento culturale per la città.

Catania Capitale della Cultura 2028, presentato il dossier: Parmitano e Fiorello testimonial

Presentato ufficialmente questa mattina a Roma il dossier di candidatura di Catania a Capitale della Cultura 2028, presentata come “una città che guarda in alto senza dimenticare la profondità delle proprie radici. Una città che vive di stratificazioni, energia, contrasti, e che proprio da lì trova la forza di immaginare il domani”. Non è un caso se il dossier proposto alla giuria ha come titolo “Catania Continua”.

L’audizione è stata un momento intenso, costruito con una regia precisa e un racconto corale guidato dal sindaco Enrico Trantino e coordinato da Paolo Di Caro (direttore Cultura del Comune), che ha scandito gli interventi secondo una scaletta capace di intrecciare emozione e progettualità, identità e strategia.

Si è aperta e si è chiusa con due testimonial d’eccezione.

Il colonnello Luca Parmitano, astronauta dell’Agenzia Spaziale Europea, da Houston, ha offerto un contributo simbolico e potente: Catania come città capace di guardare in alto, di

superare i propri confini, di essere crocevia e laboratorio di contaminazioni. Una città “unica”, dalle radici profonde e dallo sguardo cosmopolita.

A rafforzare il messaggio identitario, il video-appello di Fiorello, che con la sua voce ironica e autentica ha sostenuto la candidatura invitando a credere in una sfida che riguarda l'intera comunità.

“Catania Continua” si fonda su un dato: oltre il 70% delle proposte inserite nel dossier nasce dal territorio, grazie al contributo di circa 100 realtà tra istituzioni, associazioni, università, enti di ricerca e imprese.

“Non un semplice calendario ma un percorso strutturato, con monitoraggio, misure e obiettivi durevoli. Una strategia – quella supportata da PTS e Melting Pro – pensata per lasciare un segno oltre il 2028, migliorando la qualità della vita e rafforzando l'attrattività culturale e produttiva della città”.

La proclamazione della Capitale Italiana della Cultura 2028 è attesa entro il 27 marzo 2026.

Ospedali e Case di Comunità ultimati entro marzo: pronta un'intesa Comuni-Asp

Un protocollo da siglare a metà marzo per l'integrazione socio-sanitaria nel distretto D48, che vede Siracusa comune capofila.

E' la determinazione emersa questa mattina dalla conferenza dei sindaci, convocata a Palazzo Vermexio su proposta dell'Asp di Siracusa. Il tema è il servizio sanitario- nel dettaglio la sanità territoriale in provincia- e la prevista apertura delle

Case di Comunità.

All'incontro, aperto dal sindaco Francesco Italia, hanno partecipato, per l'Asp, il direttore sanitario Salvatore Madonia, il direttore amministrativo Ornella Monasteri e il direttore del Dipartimento ADISS Anselmo Madeddu, insieme ai dirigenti aziendali che hanno curato la stesura tecnica del protocollo. Al centro della discussione, la necessità di rendere operative le Case di Comunità non solo come presidi medici, ma come luoghi di accoglienza globale attraverso il Punto Unico di Accesso (PUA) integrato. Si dovrebbe quindi far sì che il personale sanitario dell'Asp e servizi sociali dei Comuni operino insieme, anche attraverso piattaforme informatiche comuni, per rispondere ai bisogni dei cittadini, principalmente delle fasce più fragili, a partire da anziani e disabili.

L'Asp ha, inoltre, confermato l'avanzamento tecnico per l'apertura delle strutture. Il modello pilota di Noto resta il punto di riferimento per l'organizzazione che sarà estesa a tutta la provincia.

C'è una scadenza europea da rispettare per l'avvio delle Case di Comunità e degli Ospedali di Comunità previsti. Per un primo gruppo di interventi l'ultimazione potrebbe avvenire tra metà e fine marzo.

Intanto sono in corso le procedure per il reclutamento di nuovi infermieri di comunità e personale amministrativo. Con i medici di famiglie e gli specialisti, invece, l'azienda sanitaria provinciale starebbe avviando un percorso di potenziamento della cosiddetta telemedicina per garantire, ad esempio, consulti a distanza e refertazioni.

Public Speaking, seminario per gli studenti dell'istituto superiore "Federico II di Svevia"

Un seminario dedicato al Public Speaking dedicato agli studenti dell'Istituto Superiore "Federico II di Svevia" di Siracusa. Si è tenuto tra la sede centrale di Viale Santa Panagia e le aule del plesso di Via Polibio, un tassello del percorso di orientamento in uscita pensato per traghettare i ragazzi verso il mondo del lavoro.

A tenere le redini degli incontri è stato il giornalista Carmelo Miduri, che ha trasformato concetti teorici in strumenti pratici per la vita quotidiana e professionale.

Non una semplice lezione frontale, ma un viaggio attraverso le sfumature del linguaggio: dalla capacità di gestire l'emozione davanti a un pubblico, alla postura corretta durante un colloquio di lavoro, fino alla gestione delle dinamiche comunicative nei contesti aziendali.

I temi trattati dal giornalista Miduri, esperto di Comunicazione d'Impresa hanno spaziato dagli aspetti di natura teorica a quelli di pratica applicazione delle tecniche e dei mezzi per comunicare. Riservando una particolare attenzione all'impostazione del discorso, sia scritto che orale, ai "trucchi del mestiere", alle opportunità che da una comunicazione bene impostata per la ricerca della propria occupazione. Una capacità quelle del "sapere comunicare" (sintesi, linguaggi, codici, esposizione, utilizzo delle slide e delle tecnologie), sempre più richiesta da ogni lavoro o professione.

L'aspetto più significativo dell'iniziativa, fortemente voluta dalla Dirigente Scolastica Carmela Accardo, dai docenti orientamento e Tutor orientatore è stata anche la sua profonda

attenzione all'inclusività.

Il seminario non ha lasciato indietro nessuno: grazie alla presenza costante di un'assistente Asacom – interprete LIS, ogni parola e ogni concetto sono stati tradotti simultaneamente nella Lingua dei Segni Italiana, questo ha permesso agli studenti sordi di partecipare attivamente, rendendo l'evento un vero modello di integrazione scolastica. La platea, composta dalle classi terze e quarte degli indirizzi Alberghiero, Agrario e Ottico, oltre agli studenti del corso serale, ha mostrato come il saper comunicare sia una competenza trasversale.

Che si tratti di accogliere un cliente in una sala ristorante, è lo strumento principale.

Miduri catturato l'attenzione dei ragazzi spiegando come la comunicazione non verbale spesso dica di noi molto più di ciò che pronunciamo a voce.

L'iniziativa si è conclusa con un senso di consapevolezza rinnovata: saper parlare in pubblico non è un talento innato per pochi eletti, ma una tecnica che si può imparare, perfezionare e, soprattutto, condividere.

Intitolazione di un parco al piccolo Di Matteo, bocciata la mozione. FdI: "Pagina triste"

Non passa la mozione di Fratelli d'Italia per l'intitolazione di un parco giochi della città al piccolo Giuseppe Di Matteo, ucciso dalla Mafia dopo 25 mesi di prigionia.

Evidente il rammarico dei consiglieri Paolo Cavallaro e Paolo

Romano, che ricordano come nel 2019 FdI avesse presentato la proposta di intitolargli un'area pubblica, a cui nel 2021 è seguita una delibera della giunta comunale, che ipotizzava di concretizzare l'iniziativa in una via della zona di Epipoli, in un comprensorio di nuova costruzione.

“A distanza di 5 anni-proseguono i consiglieri di minoranza-la strada non è stata realizzata, così come non è stata realizzata alcuna intitolazione. La delibera di giunta riguardava altre intitolazioni, ad altrettante vittime della mafia, ma quello del piccolo Di Matteo era l'unico ragazzino, minorenni. Abbiamo proposto una mozione perché l'Amministrazione provvedesse a dedicargli un parco giochi, una scuola, insomma un luogo frequentato dai bambini, proprio come monito per il futuro, come simbolo di ciò che è stata la barbarie mafiosa. Il buon senso avrebbe dovuto condurre ad un'approvazione unanime e, invece, la mozione è diventata motivo di scontro politico, con la maggioranza che ha scelto di astenersi per affossare la proposta, altamente simbolica, accampano formalismi e asseriti problemi tecnici”.

Cavallaro e Romano fanno notare il proprio dispiacere, “soprattutto per alcuni toni usati fuori dalle righe da parte di alcuni consiglieri. La lotta alla mafia-evidenziano- si fa anche con l' uso dei simboli e oggi si è persa un'occasione importante. Non resta che aspettare, forse altri 5 anni come quelli che sono passati dalla delibera di giunta, perché anche Siracusa abbia un luogo della memoria per Giuseppe Di Matteo, il ragazzino di 15 anni che amava i cavalli. La lapide in sua memoria la vedranno le nuove generazioni. Una pagina triste-concludono Cavallaro e Romano- per il consiglio comunale e per Siracusa”.

Ematologia, attivati i primi due posti letto di degenza al “Muscatello” di Augusta

Completati gli interventi per l'istituzione dei primi due posti letto di degenza ordinaria nel reparto di Ematologia dell'ospedale Muscatello di Augusta, diretto da Michele Floridia. Il passaggio è previsto dal piano operativo aziendale attivato lo scorso anno per l'attuale rete ospedaliera. L'Asp fa notare come il provvedimento rappresenti “un passo importante del piano di potenziamento del reparto di Ematologia che prevede a regime l'attivazione di complessivi otto posti letto. L'iniziativa mira a potenziare l'offerta specialistica e a contenere il fenomeno della mobilità passiva”.

I nuovi posti letto, secondo quanto garantito, consentiranno la gestione ospedaliera delle fasi acute e delle terapie che necessitano un monitoraggio costante per i pazienti affetti da patologie onco-ematologiche quali leucemie, linfomi e mielomi. Si dovrebbe così garantire continuità assistenziale con il monitoraggio dei pazienti sul territorio di residenza, riducendo i trasferimenti fuori provincia, assicurando la tempestività diagnostico-terapeutica con una accelerazione dei tempi di intervento nelle fasi critiche della malattia. Altro vantaggio dovrebbe essere, di conseguenza, la riduzione della pressione sulle liste d'attesa dei centri di riferimento regionali.

La direzione strategica aziendale è, intanto, impegnata sul fronte del completamento della dotazione di personale medico e infermieristico e sull'ampliamento dei posti dedicati, così da raggiungere “la piena capacità operativa prevista dal piano aziendale e rispondere ai bisogni assistenziali del territorio siracusano”.

Libero Consorzio, azzerate tutte le deleghe: appello all'unità del presidente Giansiracusa

Il Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, Michelangelo Giansiracusa pronto ad azzerare le deleghe conferite ai consiglieri delegati. L'ha annunciato nel primo pomeriggio di oggi e presenta la decisione come la conseguenza di una "fase di riassetto politico-istituzionale dell'Ente, alla luce degli ultimi avvicendamenti che hanno interessato il Consiglio provinciale, con la recente sostituzione dei due Consiglieri provenienti dal Comune di Francofonte, nonché delle dinamiche istituzionali in corso presso il Comune di Priolo Gargallo". Con la modifica della geografia politica all'interno del consiglio provinciale, dunque, anche le dinamiche sarebbero cambiate. Secondo Giansiracusa a questo punto "l'azzeramento delle deleghe rappresenta un passaggio di chiarezza politica e di rilancio dell'azione amministrativa e strategica del Libero Consorzio". Nei prossimi giorni sarà convocata una riunione di coalizione per ridefinire l'assetto delle deleghe, "con l'obiettivo di consolidare il percorso di risanamento dell'ente e di normalizzazione- puntualizza Giansiracusa- già avviato". Il presidente dell'ex Provincia regionale lancia, inoltre, un appello a tutte le forze politiche rappresentate all'interno del consiglio provinciale, "a partire da quelle di maggioranza, ma non soltanto", affinché prevalgano "il senso di responsabilità e la volontà di dare un contributo propositivo". Giansiracusa invita all'"unità e alla corresponsabilità, per superare definitivamente una stagione di fragilità e assicurare ai

territori stabilità, credibilità istituzionale ed efficacia amministrativa. Il Libero Consorzio deve continuare ad essere- conclude il presidente dell'ente- casa dei Comuni e della comunità provinciale, spazio di collaborazione e non di contrapposizione".

Concorso Ast, 'stop' della IV Commissione Ars. Spada: "Riconoscimento per gli interinali"

Approvata dalla quarta commissione Ars la revoca dell'avviso di selezione di 73 autisti per l'Asp in favore dei precari che hanno prestato servizio in questi anni. Il deputato regionale del Pd, Tiziano Spada commenta il blocco del concorso parlando di "un riconoscimento nei confronti dei lavoratori interinali che hanno prestato servizio negli anni e che rischiavano di vedere vanificato il loro impegno. La Commissione Regionale Ambiente, Territorio e Mobilità, di cui faccio parte, ha sostenuto la risoluzione proposta dal collega Giuseppe Lombardo e approvato lo schema di valutazione delle stabilizzazioni per i suddetti autisti". Il parlamentare regionale e sindaco di Solarino prosegue sottolineando che "i lavoratori e le loro famiglie non meritavano di essere considerati diversi rispetto a chi, oggi, avrebbe dovuto accedere a un contratto a tempo determinato tramite concorso. Sarebbe stato ingiusto-aggiunge Spada- speculare sul lavoro dei cittadini grazie ai quali l'AST è riuscita ad assicurare il servizio di trasporto nell'Isola. Per questo la scelta della Commissione è da ritenere l'unica idonea a garantire non

solo la dignità dei lavoratori, ma anche un percorso di giustizia sociale”.

La revoca del concorso AST da parte della Commissione impegnerà adesso il Governo Regionale a promuovere una ricognizione del personale interinale e a valutarne la stabilizzazione.

“Una Regione che non tiene conto delle risorse già a disposizione non ha futuro. Per questo devo ringraziare i colleghi della Commissione e quanti si sono impegnati affinché decine di autisti potessero proseguire nel loro servizio, con l’obiettivo di migliorare le rispettive condizioni lavorative. Continueremo a essere vigili sulle procedure amministrative, nell’interesse dei lavoratori, delle loro famiglie e degli utenti del servizio di trasporto”.

Lavori edili in ospedale durante le visite, la protesta: “C’erano anche malati oncologici”

“In attesa di una visita, in mezzo ai lavori di muratura e saldatura, all’interno dell’ospedale”. Un cittadino denuncia una situazione che definisce paradossale e di cui racconta di essere stato, suo malgrado, testimone questa mattina lui insieme alla madre, malata oncologica a cui era stata fissata una visita nel reparto di Dermatologia dell’ospedale Rizza di Siracusa. “Mia madre- puntualizza- in questo periodo si sta sottoponendo a delicate cure oncologiche. Occorre prestare attenzione alle norme igieniche. L’ambiente in cui abbiamo dovuto attendere il nostro turno era, invece, una sala piena di

polveri sottili, prodotte dai lavori in corso. In tanti accusavamo fastidi, tosse, lacrime, per via di condizioni che non sembravano affatto in linea con le norme di prevenzione in una struttura sanitaria, inspiegabilmente sottoposta a ristrutturazione durante il ricevimento dell'utenza". Quando il disagio è stato fatto presente al personale sanitario presente, la risposta non sarebbe stata, in un primo momento-secondo il racconto del lettore di SiracusaOggi.it – tra le più gradevoli, né rassicuranti. Il passaggio successivo è stato la segnalazione alla direzione sanitaria. "Questa volta, con cortesia e disponibilità- racconta il cittadino- vengo rassicurato sull'immediata adozione di provvedimenti per mettere fine al disagio. "Non posso fare a meno di notare, tuttavia- aggiunge – il mio stupore nel vedere che lavori edili vengano effettuati quando l'ospedale è aperto al pubblico. Quantomeno occorrerebbe un'azione di pulizia giornaliera dei locali, che i pazienti hanno il diritto di trovare puliti".

Confcommercio, via a nuovi servizi: attivo lo Sportello Legale con prima consulenza

Sarà operativo ogni settimana, su appuntamento, il rinnovato Sportello di Assistenza Legale di Confcommercio Siracusa, dedicato agli associati, che potranno in questo modo usufruire di una prima consulenza professionale.

L'iniziativa nasce dalla collaborazione con professionisti aderenti all'associazione, che hanno scelto di mettere a disposizione competenze ed esperienza per offrire un supporto qualificato e tempestivo agli imprenditori.

Lo sportello consentirà ai soci di prenotare un consulto personalizzato per affrontare questioni legate, tra le altre, a contrattualistica, diritto del lavoro, recupero crediti, crisi d'impresa, locazioni commerciali, contenziosi e problematiche amministrative.

“Con questo servizio vogliamo essere ancora più vicini ai nostri associati – dichiara il Presidente di Confcommercio Siracusa Francesco Diana -. In un contesto normativo sempre più complesso, offrire un primo orientamento legale qualificato rappresenta un supporto concreto per le imprese, che spesso necessitano di risposte rapide e competenti per tutelare la propria attività.”

A coordinare lo sportello sarà l'avvocato Giorgio Nicastro del Lago, che sottolinea l'importanza dell'iniziativa: “L'obiettivo è fornire ai soci un punto di riferimento chiaro e accessibile. La prima consulenza consentirà di inquadrare correttamente le problematiche e di individuare le possibili soluzioni, offrendo un orientamento professionale qualificato e mirato alle esigenze specifiche di ogni impresa.”

Tra i legali aderenti, l'Avv. Aldo Germano, l'Avv. Cristina Italiano e l'Avv. Marco Nocera.

Il servizio si inserisce nel più ampio programma di assistenza e consulenza promosso da Confcommercio Siracusa, volto a garantire strumenti concreti di tutela e crescita per il tessuto imprenditoriale locale.

Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare la segreteria di Confcommercio Siracusa ai consueti recapiti.